



Ambasciata d'Italia
BERNA

DETERMINA A CONTRARRE PER SERVIZIO DI VIGILANZA CANCELLERIA CONSOLARE

L' AMBASCIATORE D'ITALIA A BERNA

VISTO il r.d. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

VISTO il r.d. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

VISTO il D.P.R. 18/1967, ed in particolare l'art. 86 che prevede in materia di contratti l'applicabilità delle norme dell'ordinamento nazionale ove compatibili con la legge e la situazione locale;

VISTO l'art.6 del D. Lgs 307 /2006 che conferma il disposto della norma sopra richiamata;

VISTO il d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il d.P.R. 1 febbraio 2010, n. 54, “Norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle Rappresentanze diplomatiche e degli Uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri”;

VISTA la Circolare n.4 del 30/09/2010 riguardante l'autonomia gestionale e finanziaria delle sedi all'estero;

VISTO il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 in virtù del richiamo effettuato dall'art.216, comma 26, del nuovo codice dei contratti;

D.M. 16 febbraio 2012, n. 51, “Regolamento recante disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza degli uffici all'estero”;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO in particolare l'art.32 del predetto D.Lgs. 50/2016 laddove stabilisce al punto 2. che: “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

VISTO l'art. 36 co 2 lett. a) del citato D.Lgs 50/2016 che prevede per lavori/servizi/forniture di importo inferiore a quarantamila euro la possibilità di affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, “Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero”;

VISTO l'art. 7, comma 2, lettera a) del citato DM n. 192/2017 che prevede l'affidamento diretto per contratti di lavori/servizi/forniture di importo inferiore a 40.000 euro, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTE le “linee guida” adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera 1/03/2018, n. 206 e recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'articolo 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;

CONSIDERATA la necessità di provvedere per l'anno 2019 ad affidare il servizio di vigilanza degli Uffici della Cancelleria Consolare dell'Ambasciata d'Italia in Berna sita in Willadingweg 23;

CONSIDERATO che il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo;

RILEVATO che per l'individuazione dell'operatore economico a cui affidare il predetto servizio è stata contattata la società PROTECTAS SA di Pratteln che ha presentato il preventivo del 31.10.2018 pari a CHF 48'760.-, la società GLOBAL SECURITY GmbH di Berna che ha presentato il preventivo dell'8.10.2018 pari a CHF 42'400.- e la società PANTEX AG di Berna che ha presentato il preventivo del 13.11.2018 pari a CHF 50'350.-

CONSIDERATO che il prezzo richiesto dalla società GLOBAL SECURITY GmbH di Berna è più basso di quello delle altre società ed è congruo rispetto ai prezzi locali correnti;

CONSIDERATA la disponibilità sul bilancio di sede di questa Ambasciata per l'esercizio finanziario 2019 di risorse finanziarie da destinare alla spesa di cui sopra purché ricomprese nei limiti di cui all'art. 36 co-2 lett. a) del citato D.Lgs 50/2016;

VISTO il CIG.....2D8269F11F.....

DETERMINA quanto segue:

1. di avviare una procedura per l'affidamento del servizio di vigilanza degli Uffici della Cancelleria Consolare dell'Ambasciata d'Italia in Berna ai sensi dell'art.7, comma 2, lettera a) del citato DM n. 192/2017 mediante affidamento diretto alla società GLOBAL SECURITY GmbH di Berna. Il costo del servizio è pari a CHF 42'400.-;
2. che la spesa connessa alla presente procedura è destinata a trovare copertura nel bilancio di Sede, Titolo I "Spese di funzionamento", conto I.11.01 " Servizi ausiliari, sorveglianza e custodia" per l'esercizio finanziario 2019;
3. di nominare quale responsabile unico del procedimento il Commissario Amministrativo Maria Cristina Mazzonello;
4. il contratto conterrà le seguenti clausole:
 - a) l'aggiudicatario dovrà indicare un conto corrente dedicato su cui verrà pagata la fattura;
 - b) il pagamento avverrà, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, accertata la regolare esecuzione del servizio;

Berna, 8.01.2019

L'AMBASCIATORE
Marco Del Panta

